

OGGETTO: Fondo di garanzia contro i rischi da perdite occulte nelle reti private nel territorio dei Comuni ex Carniacque - COMUNICATO

Il Regolamento per la gestione delle perdite idriche occulte nelle reti private, approvato dal C.d.A. di CAFC S.p.A. nella seduta del 17.12.2012 e trasmesso ad ATO Centrale Friuli e all'Autorità Regionale per la Vigilanza sul Servizio idrico (ora soppressa), con note prot. n° 36229/12 e n° 36446/12, ha trovato applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2013, in sostituzione delle precedenti coperture assicurative, con estensione delle garanzie previste a tutti gli utenti, consentendo in tal modo di garantire tutti contro i rischi di addebiti rilevanti e nella certezza di poter prevenire situazioni di difficoltà agli Utenti per perdite idriche non garantite.

La quota annua di adesione, 2,50 euro + IVA per le unità abitative e di 10,00 euro + IVA per le unità non abitative, viene addebitata sulla prima fattura utile, coloro che non vogliono fruire delle importanti garanzie offerte contro tali rischi, possono comunicare la revoca dell'adesione entro l'anno in corso, ottenendo il rimborso nella prima bolletta utile della quota versata. Potranno essere comunicate revoche anche negli anni seguenti, ma decorreranno dall'anno solare successivo. Sono inserite nel fondo di garanzia le sole utenze dotate di misuratore; nel territorio dei Comuni ex Carniacque risultano esserci 23.195 unità abitative e 2.185 unità non abitative.

Le perdite idriche occulte segnalate all'ex Gestore sono state 83 nel 2015 e 71 nel 2016- Era previsto il defalco dalla fattura dei soli oneri di fognatura e depurazione, restando invece confermati quelli addebitati per il servizio idrico.

Nel ricordare che le perdite possono essere scoperte con considerevole ritardo, solitamente al momento della rilevazione della lettura, con conseguenti importi molto onerosi per l'utenza, si segnala che a maggior tutela dell'Utente è pubblicato sul sito WEB della società, la fotografia della lettura, visionabile solo all'Utente interessato. In caso di mancata lettura viene depositato nella cassetta postale disponibile presso la fornitura un avviso di autolettura per consentire la verifica di eventuali consumi anomali. L'avviso potrà essere sostituito da sms o da e-mail nel caso in cui l'Utente abbia rilasciato ed autorizzato tali contatti.

Nel caso di consumo anomalo eccedente il doppio del consumo medio, la Ditta incaricata del servizio di lettura contatori provvederà a far sottoscrivere un avviso all'Utente o suo incaricato, oppure, in mancanza, a trasmettere l'avviso con raccomandata al recapito indicato dall'Utente. Questo consentirà la verifica di possibili perdite in atto, limitandone la dispersione e gli oneri a carico degli Utenti.

Nel caso di perdita accertata, l'Utente dovrà darne comunicazione al Call Center di CAFC S.p.A. (Numero Verde 800 713 711) entro 10 giorni dalla conoscenza, seguendo le istruzioni per la denuncia della perdita e l'esecuzione delle riparazioni. Il pagamento della fattura verrà sospeso sino all'emissione sia dei rimborsi previsti dal fondo di garanzia per il servizio idrico, che di quelli relativi ai servizi di fognatura e depurazione.

Il Regolamento completo può essere visionato sul sito internet di CAFC S.p.A. assieme ad indicazioni e modulistica. Sempre nel Regolamento si potrà trovare l'impegno a verificare mensilmente la correttezza della gestione con le Associazioni dei Consumatori aderenti alla Conciliazione Paritetica di CAFC S.p.A.